

Moodle Moot

E-learning con Moodle in Italia: una sfida tra
passato, presente e futuro

Curatori

**Matteo Baldoni, Cristina Baroglio, Sandro Coriasco,
Marina Marchisio, Sergio Rbellino**

SENECA
EDIZIONI



Quest'opera è soggetta alla licenza Creative Commons
Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/>

Design della copertina: Sergio Rabellino.

Le richieste per l'utilizzo della presente opera o di parte di essa in un contesto che non sia la lettura privata devono essere inviate a:

Seneca Edizioni
Ufficio diritto d'autore
Strada del Drosso, 22
10135 Torino
Telefono 011.32.73.958
Telefax 011.37.131.194

Per quanto estrema cura sia stata posta nella ricerca di fonti ed informazioni, l'editore non è responsabile dell'accuratezza dei dati e delle notizie presenti in questo saggio. Le opinioni espresse in questo scritto sono solo ed esclusivamente degli autori.

ISBN: 978-88-6122-619-7

Collana *I manuali*

<http://www.senecaedizioni.com>

Uso di Moodle nell'apprendimento linguistico: problemi e prospettive

Francesco Scolastra, Stefania Spina¹

Abstract

La relazione descriverà l'uso di alcuni moduli (standard e non standard) di Moodle particolarmente efficaci per l'apprendimento linguistico. Saranno inoltre illustrati alcuni progetti in corso di realizzazione per la creazione di moduli specifici per apprendimento del lessico, basati su un database lessicale, ancora in corso di realizzazione, nell'ambito di un progetto di ricerca dell'Università per Stranieri di Perugia, che costituiranno una sorta di lexical engine, un "motore" per l'esercitazione del lessico integrato in Moodle..

Introduzione

Dal 2004 l'Università per Stranieri di Perugia utilizza Moodle per erogare contenuti didattici in rete. Nel primo periodo di questa attività di e-learning si è trattato di corsi universitari (un Master di primo livello in Didattica dell'italiano lingua non materna, in modalità blended, giunto nel frattempo alla sua quinta edizione) e di corsi di formazione / aggiornamento (corsi di aggiornamento per insegnanti di italiano all'estero e corsi di formazione per tutor online), in modalità solo online. Complessivamente, abbiamo erogato contenuti in e-learning attraverso Moodle a studenti di 33 paesi diversi.

Nel corso di questi cinque anni abbiamo valutato positivamente Moodle □ per quanto concerne l'erogazione di contenuti di tipo teorico e/o pratico□esercitativo □ in modo particolare per le caratteristiche seguenti:

- approccio "nativamente" collaborativo e costruttivista: si è rivelato di straordinaria efficacia, in modo particolare per la formazione, in ciascun corso

1 Università per Stranieri di Perugia, P.zza Fortebraccio 4 – 06123 Perugia.

erogato, di comunità di apprendimento internazionali e multiculturali, in cui corsisti di madrelingue diverse hanno condiviso con successo un percorso di apprendimento comune;

- robustezza e al tempo stesso flessibilità della piattaforma, che, soprattutto dalla versione 1.7, con l'introduzione di una nuova politica di gestione dei ruoli e delle capabilities, consente di gestire con molta elasticità le attività legate a ciascun utente o gruppo di utenti;
- semplicità d'uso dal lato studente. I questionari di valutazione che somministriamo ogni anno ai nostri iscritti, evidenziano, per tutti i corsi, senza eccezione, una valutazione molto elevata del parametro "semplicità e intuitività d'uso della piattaforma".

Circa un anno fa abbiamo avviato il progetto di creazione di corsi online di lingua italiana per stranieri; il progetto, che è ancora in corso, prevede la creazione di 4 corsi generali di lingua e cultura italiana (dai livelli A1 a B2 del Quadro comune Europeo di riferimento). Anche per quest'altra tipologia di corsi abbiamo scelto di usare Moodle, giunto nel frattempo alla versione 1.9. Un corso di lingua online, tuttavia, ha alcune caratteristiche che non possono prescindere da requisiti specifici delle piattaforme di rete attraverso cui vengono erogati. Tali caratteristiche sono legate alla necessità, in un corso di lingua, di esercitare le quattro abilità ricettive (ascolto e lettura) e produttive (produzione orale e scrittura).

Una comunità di sviluppatori

La necessità di esercitare le quattro abilità ricettive e produttive (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) in un corso di lingua e online ci ha spinto a cercare aiuto nella comunità di sviluppatori su cui gli utenti di Moodle possono contare. I moduli standard non forniscono talvolta tutti gli strumenti necessari alla creazione di un corso di lingua. Abbiamo quindi ampliato la piattaforma con una serie di moduli aggiuntivi reperibili in rete gratuitamente. Uno dei più rilevanti attualmente in uso è Nanogong, giunto nel mese di aprile 2010 alla versione 4.0. Il modulo, sviluppato dal Dipartimento di Computer Science ed Engineering alla Hong Kong University of Science and Technology, è un applet che può essere usato da qualsiasi utente della piattaforma per registrare, riprodurre e salvare la loro voce, senza mai uscire dalle pagine di Moodle. Quando la registrazione viene riprodotta, l'utente può accelerare o rallentare il suono senza modificarlo. La versione accelerata o rallentata della registrazione può essere inoltre trasferita nel pc dell'utente tramite download di un file audio. Sono presenti inoltre API per gli sviluppatori, che permettono di intervenire su alcune abilità di Nanogong, come per esempio l'interfaccia grafica. Il modulo è costituito da un'attività e da un plugin per l'editor HTML, che permette a qualsiasi utente di lasciare un messaggio vocale piuttosto che scritto in qualunque settore della piattaforma nel quale è possibile scrivere un proprio testo (es. FORUM, BLOG, ...). In fig. 1 e fig. 2 si possono vedere i diversi utilizzi del modulo. Abbiamo in parte collaborato con gli sviluppatori di Nanogong, fornendo loro la traduzione in lingua italiana del modulo.

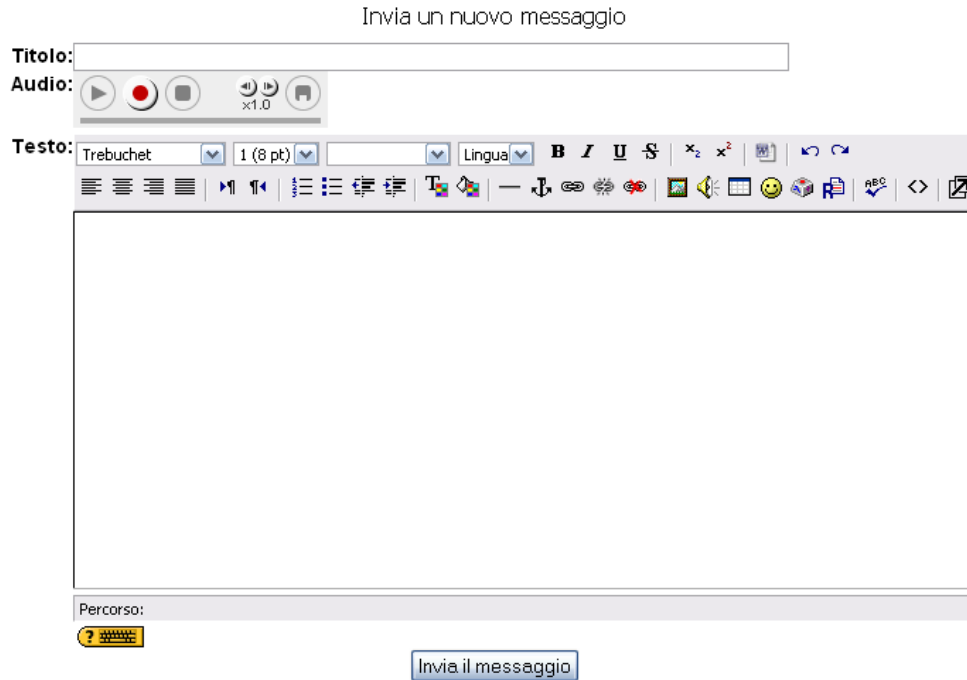


Fig. 1 – Attività Nanogong

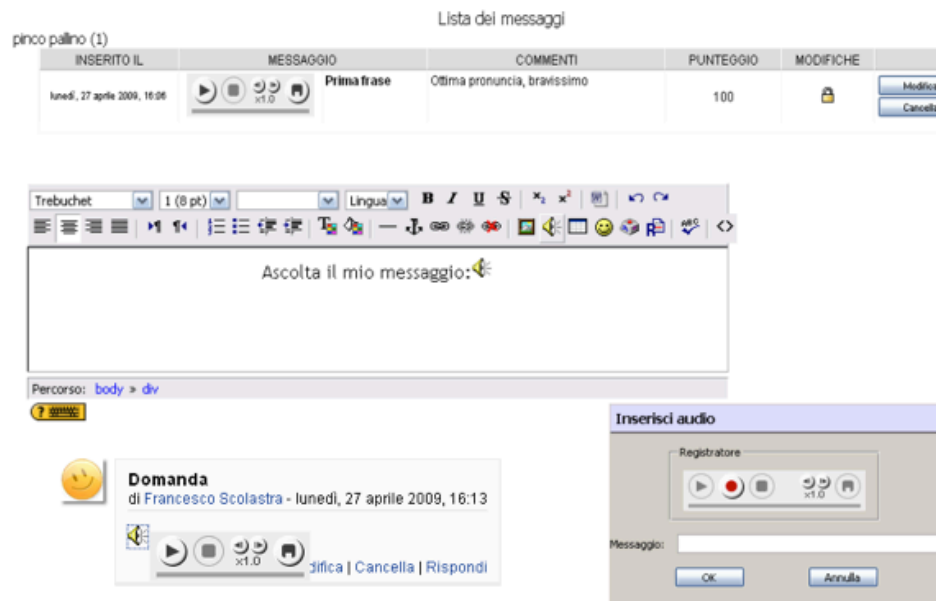


Fig. 2 – Ulteriori funzionalità di Nanogong

Adattamento di moduli esistenti

I moduli reperibili in rete e i moduli standard di Moodle, molto spesso, hanno bisogno di modifiche al codice sorgente per essere adattati alle proprie esigenze, sia da un punto di vista grafico che funzionale. Siamo intervenuti su quasi tutti i moduli sviluppati da terze parti e su alcuni moduli standard già presenti al momento dell'installazione di Moodle. Per quanto riguarda questi ultimi, abbiamo apportato in particolare modifiche a *Scorm*, *Essay* e *Quiz*. Gli interventi più evidenti sono stati fatti su due moduli aggiuntivi: *Game* e *Drag and Drop Matching*.

Game

Il modulo è interamente dedicato alla ludodidattica. Si compone di 8 giochi: cruciverba, "hangman, sudoku, snake, milionario, testo cifrato, la figura nascosta e libro con domande". Abbiamo fatto modifiche sostanziali all'aspetto grafico e al metodo di valutazione, riscrivendo funzioni Javascript e porzioni rilevanti di codice PHP. Tali modifiche si sono rese necessarie per integrare al meglio il modulo nel nostro corso di lingua, sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista funzionale. In Fig. 3 e Fig. 4 si possono vedere alcune modifiche all'aspetto grafico apportate al gioco "cruciverba". Dal punto di vista funzionale, gli interventi sono stati concentrati sul sistema di gestione dei tentativi e sul sistema di valutazione.

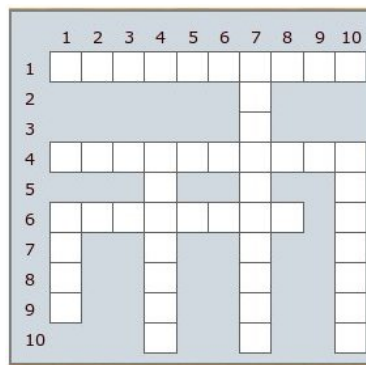


Fig. 3 – cruciverba prima degli interventi

Completa il cruciverba

Fai click su una casella per rispondere

●●●●●●
Verticali, 6 lettere.

Il primo Papa

Fig. 4 – cruciverba dopo gli interventi

Drag and drop matching

Drag and drop matching consente di realizzare esercizi della tipologia “corrispondenza”, ma basati sul trascinamento di tessere, contenenti qualsiasi contenuto multimediale. Vengono sfruttate librerie YUI (Yahoo User Interface) Javascript che gestiscono il trascinamento tramite l’uso del mouse. In questo caso il modulo è stato ricreato da zero e reinstallato in piattaforma con modifiche rilevanti al database di Moodle e all’aspetto grafico. In Fig. 5 e in Fig. 6 è possibile notare il cambiamento del modulo dopo i nostri interventi al codice sorgente. In Fig. 4 in particolare si nota come sia stata creata, partendo dal modulo originario, una question type che permette di collegare le tessere come fossero tasselli di un puzzle. Intervenedo analogamente a quanto fatto si possono creare question type specifiche per ogni esigenza.

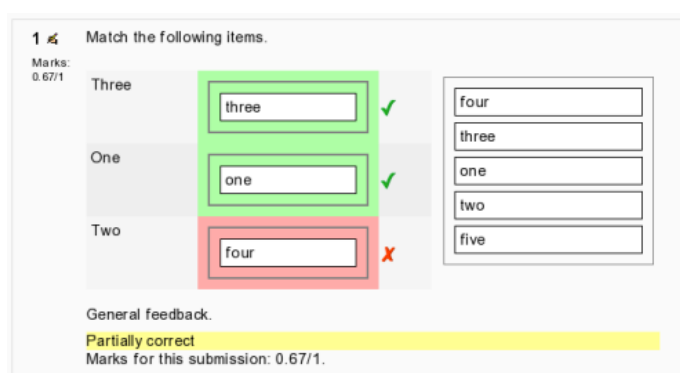


Fig. 5 – drag and drop matching prima delle modifiche

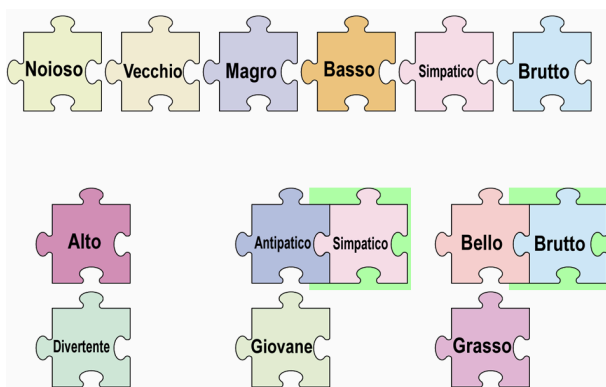


Fig. 6 – Drag and drop matching modificato

Natural language processing (NLP)

La costruzione di un Lexical Engine[1] per l’esercitazione del lessico è stato integrato in Moodle creando un filtro ad hoc, sviluppato, nella versione attuale, in linguaggio PHP.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed abbattere i tempi di elaborazione stiamo lavorando alla migrazione del filtro in linguaggio C, per sfruttare tecniche di programmazione parallela. Il filtro in questione, chiamato NLP perché permette di integrare in Moodle risorse di Natural Language Processing, una volta attivato, interagisce con tutte le risorse "pagina web", aggiungendo in cima ad ogni pagina dei campi per intervenire direttamente sul testo sottostante. Nella nuova versione per Moodle 2.0 verrà data la possibilità di scegliere le risorse nelle quali il filtro si può attivare. Non solo quindi pagina web, ma anche quiz, forum, Le funzionalità al momento attive sono:

- filtrare il testo individuando particolari tipologie di lessico (lessico di base, accademico, o espressioni composte da più di una parola (di termini adiacenti e non)[2];
- evidenziare nel testo categorie grammaticali specifiche (aggettivi, verbi, avverbi,...);
- ricercare una lemma specifico (sempre evidenziato in base alla forma grammaticale di appartenenza);
- generare un cloze a partire dal risultato ottenuto.

Una volta che il testo è stato elaborato, tutti i termini trovati vengono evidenziati per colore, in base al tipo di risultato, e collegati ad informazioni aggiuntive come la definizione o alcuni esempi di utilizzo. In Fig. 7 è mostrato il filtro in funzione. Il passo successivo al quale stiamo lavorando è quello di integrare questo sistema nell'editor HTML, per fornire gli stessi strumenti anche in fase di produzione scritta, per esempio correggendo o consigliando un corsista sull'utilizzo di un termine piuttosto che un altro.

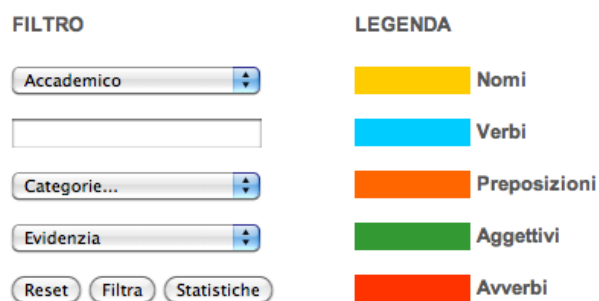


Fig. 7 – filtro NLP

Bibliografia

[1] Spina S. (in stampa). Building a suite of online resources to support academic vocabulary learning. EUROCALL 2009 conference, Universidad Politécnica de Valencia, Valencia, September 2009, MacMillan.

[2] Spina S. (in stampa). The Dici Project: towards a Dictionary of Italian Collocations integrated with an online language learning platform. Proceeding of eLexicography in the 21st century: new challenges, new applications (Louvain-La-Neuve, 22-24 octobre 2009).